

Premessa

L'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (di seguito Age.Na.S. o Agenzia) è un ente nazionale con personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto a vigilanza del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed assoggettato al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n.259, con decreto del P.C.M. in data 17 ottobre 1994.

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Agenzia per l'esercizio 2012 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

La precedente relazione, avente ad oggetto l'esercizio 2011, è stata deliberata da questa Sezione con determinazione 21 dicembre 2012, n. 124¹.

¹ Cfr. Senato della Repubblica – Camera dei Deputati, Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 499.

1. Ordinamento

L'Agenzia, istituita con l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, svolge "compiti di supporto delle attività regionali, di valutazione comparativa dei costi e dei rendimenti dei servizi resi ai cittadini, di segnalazione di disfunzioni e sprechi nella gestione delle risorse personali e materiali e nelle forniture, di trasferimento dell'innovazione e delle sperimentazioni in materia sanitaria".

L'Ente, avente sede in Roma, ha assunto l'attuale denominazione a decorrere dal 1° gennaio 2008, secondo quanto stabilito dall'articolo 2, commi 357-360, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, (finanziaria per il 2008), ed è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n.311, tra gli Enti di regolazione dell'attività economica inseriti nel conto economico consolidato.

Nel tempo ha avuto assegnate ulteriori nuove competenze con provvedimenti legislativi, intese ed accordi tra Stato e regioni, nonché mediante indirizzi della Conferenza unificata, in ordine ai quali si è ampiamente riferito nella precedente relazione, alla quale si fa rinvio per ulteriori dettagliate notizie.

L'Agenzia, in particolare, svolge compiti consultivi, di supporto e di collaborazione con il Ministero della Salute e con le regioni nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in virtù delle disposizioni contenute nel d.lgs. 19 giugno 1999, n.229, di riorganizzazione del Servizio sanitario nazionale, ed è anche chiamata ad esprimere alcuni pareri obbligatori in materia di sanità e ad assicurare il costante monitoraggio:

- delle procedure di accreditamento delle strutture pubbliche e private che erogano prestazioni sanitarie e dei conseguenti oneri per il Servizio sanitario nazionale;
- dell'attuazione dei protocolli di intesa tra università e regioni che disciplinano l'apporto delle facoltà di medicina alle attività assistenziali del Servizio sanitario nazionale medesimo.

A decorrere dal 1° gennaio 2008, all'Agenzia - organo tecnico-scientifico del Servizio sanitario nazionale - è stata trasferita² la gestione amministrativa del programma nazionale di educazione continua in medicina (ECM), con il conferimento

² Articolo 2, commi 357-360, della legge n.244/2007 (legge finanziaria 2008).

della funzione di supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua³. Al bilancio dell'Agenzia affluiscono direttamente i contributi versati dai soggetti pubblici e privati che chiedono l'accreditamento per poter svolgere attività di formazione continua⁴, contributi destinati a copertura degli oneri sostenuti, ivi incluse le spese di funzionamento di detta Commissione nazionale e degli ulteriori organismi previsti dall'accordo stipulato il 1° agosto 2007 in sede di Conferenza unificata.

La legge 23 dicembre 2009, n.191, (finanziaria per il 2010) ha previsto (articolo 2, comma 67) la partecipazione dell'Age.Na.S. (unitamente all'Agenzia italiana del farmaco) all'elaborazione, da parte delle regioni interessate, del piano di rientro, quando sia stato raggiunto o superato lo standard dimensionale del disavanzo sanitario.

Il continuo ampliamento dei compiti istituzionali - conferiti all'Agenzia dalle intervenute disposizioni normative - e l'associata esigenza di ridefinire il funzionamento degli organi e l'organizzazione dei servizi - hanno indotto il Consiglio di Amministrazione⁵ - nel rispetto delle osservazioni espresse dal Dipartimento della funzione pubblica - a modificare ed integrare alcuni articoli del previgente Regolamento dell'Agenzia⁶.

Oltre all'aggiornamento dei riferimenti normativi e alla nuova denominazione dei ministeri, le principali variazioni concernono, in particolare, la struttura organizzativa e le aree funzionali, la sostituzione del Nucleo di Valutazione e Controllo Strategico con l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.i.V.) delle performance, la costituzione della Commissione Nazionale per l'educazione continua in medicina (ECM).

Sulla G. U. n. 170 del 23 luglio 2012 è stato pubblicato il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, entrato in vigore in data 7 agosto 2012: "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", che provvede a riordinare, oltre all'Agenzia, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e la Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Per quanto attiene specificamente l'Agenzia, il Capo III ha previsto all'articolo 17 che entro sei mesi il Consiglio di amministrazione deve disciplinare l'esercizio delle

³ Articolo 16-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

⁴ Trattasi dei contributi di cui all'articolo 92, comma 5, della legge n.388/2000.

⁵ Attraverso diverse delibere: 12 maggio 2010 n. 12, 3 giugno 2010 n. 17, 19 novembre 2010 n. 37 e 17 ottobre 2011 n.20.

⁶ "Regolamento sul funzionamento degli organi, sull'organizzazione dei servizi, sull'ordinamento del personale e sulla gestione amministrativo-contabile dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali" adottato con delibera n. 108 dell'8 maggio 2001 ed approvato con decreto interministeriale 31 maggio 2001. In particolare, l'art. 3, comma 1, lett. b), e comma 7, del suddetto Regolamento attribuisce al Consiglio di amministrazione la competenza a deliberare l'adozione del Regolamento e delle sue eventuali modifiche e ne prevede la trasmissione, per l'approvazione, «al Ministro della Sanità, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica».

funzioni ad essa attribuite e l'organizzazione attraverso lo statuto, e che, decorso il predetto termine il Ministro della salute provvede in via sostitutiva. L'art. 18 designa quali organi dell'Agenzia il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori dei conti, stabilendone la durata quadriennale e la possibilità di rinnovo per una sola volta. Determina inoltre le funzioni del Presidente, nonché i requisiti dello stesso e dei componenti del Consiglio di amministrazione. Prescrive inoltre il procedimento di nomina e i requisiti del direttore generale, sancendone la responsabilità della gestione. L'art. 19 prescrive infine che le modifiche necessarie sono deliberate entro sei mesi dal Consiglio con il Regolamento, che disciplina la gestione amministrativa e contabile e l'ordinamento del personale, nonché la rimodulazione della pianta Organica e la riduzione del numero degli esperti fino a un massimo di sette unità, e definisce modalità e criteri per la stipula di contratti di collaborazione.

Con deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2013 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il nuovo Statuto dell'Agenzia, successivamente modificato in alcuni articoli (deliberazione n. 4 del 19 febbraio 2013) coerentemente con le osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della funzione pubblica.

Sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (13 marzo 2013) e acquisita l'intesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze (4 aprile 2013), il Ministero della Salute, in data 4 aprile 2013, ha approvato il suddetto Statuto.

Infine con deliberazione n. 3 del 31 gennaio 2013 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il nuovo regolamento di amministrazione e del personale, anch'esso in seguito modificato in alcuni articoli (deliberazione n. 8 del 23 aprile 2013) coerentemente con le osservazioni formulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Dipartimento della funzione pubblica.

D'intesa con il Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione e con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero della Salute, in data 23 settembre 2013, ha approvato il predetto Regolamento.

2. Organi dell'Agenzia

Sono organi dell'Agenzia: il Presidente del Consiglio di amministrazione, il Consiglio di amministrazione, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti⁷.

Il Presidente ed i quattro componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della Salute, tra esperti di riconosciuta competenza in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, durano in carica cinque anni e sono rinnovabili una sola volta⁸.

La Conferenza unificata Stato, regioni ed autonomie locali designa due dei quattro componenti del Consiglio di amministrazione ed esprime l'intesa sulla proposta di nomina del Presidente.

I componenti degli organi di vertice (Presidente e Consiglio di Amministrazione) sono stati rinnovati, nel rispetto delle procedure sopra indicate, con due decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri rispettivamente in data 27 marzo 2012 e 20 aprile 2012.

Il Collegio di revisori dei conti dura in carica cinque anni ed è composto di tre membri, designati uno ciascuno dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro della Salute e dalla Conferenza unificata di cui sopra. È stato nominato dal Presidente del Consiglio di amministrazione con delibera n. 1 del 13 giugno 2012 e si è insediato il 26 successivo⁹.

L'attuale Direttore è stato nominato con DPCM in data 18 dicembre 2008, ed ha assunto l'incarico, della durata di cinque anni, a decorrere dal 19 marzo 2009. Successivamente è stato confermato nell'incarico con DPCM in data 14 febbraio 2012.

Gli Organi istituzionali dell'Agenzia percepiscono un'indennità, fissata con decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro del tesoro del 30 maggio 2001, soggetta a riduzione del 10% in attuazione delle disposizioni in tema di razionalizzazione della spesa pubblica previste dal D.L. 78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

⁷ Articolo 1 del Regolamento sul funzionamento degli organi dell'Agenzia.

⁸ Articolo 2 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 115, nel testo sostituito dall'articolo 2 della legge 28 marzo 2001, n. 129, di conversione del d.l. 19 febbraio 2001, n. 17.

⁹ La designazione dei componenti il Collegio dei revisori dei conti è prevista dall'articolo 5 del Regolamento sul funzionamento degli organi dell'Agenzia e la nomina rientra nei poteri conferiti al Presidente dall'articolo 2, comma 1, lettera b) dello stesso Regolamento.

I compensi a regime degli Organi istituzionali per l'ultimo biennio, secondo quanto comunicato dall'Agenzia, sono di seguito distintamente esposte:

Tabella n. 1 - COMPENSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI		
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Consiglio di Amministrazione		
	2011	2012
Presidente	17	17
Componente	14	14
Collegio dei revisori		
	2011	2012
Presidente	15	15
Componente	13	13
Direttore		
	2011	2012
Compenso	163	163
Maggiorazione		

La tabella seguente evidenzia, invece, la spesa (impegni della categoria I delle uscite del rendiconto finanziario) - comprensiva sia degli oneri di missione del Direttore e del C.d.A. sia del compenso spettante all'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) - sostenuta nell'ultimo biennio per compensi e indennità.

Tabella n. 2 - SPESA PER COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E ORGANISMI COLLEGIALI				
<i>(in migliaia di euro)</i>				
	2011	2012	Var. ass.	Var. %
Direttore (cap. 101001)	167	176	9	5
Presidente e componenti il Consiglio di Amministrazione (cap. 101002)	85	83	-2	-2
Componenti il Collegio dei revisori (cap. 101003)	45	43	-2	-4
Componenti l'Organismo indipendente di valutazione (cap. 101004)	10	3	-7	-70
Totale	307	305	-2	-1

Non sono previsti gettoni di presenza.

Per quanto concerne gli organismi collegiali, giova ricordare, infine, che in applicazione dell'articolo 29 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito nella legge 4 agosto 2006, n. 248, e successive modificazioni, che prevede il contenimento della spesa complessiva per commissioni, comitati ed altri organismi, l'Agenzia, ha sostituito – in applicazione del d.lgs 27/10/2009 n.150 – il Nucleo di valutazione e controllo strategico (previsto dall'art. 8 del Regolamento dell'Agenzia) con l'Organismo Indipendente di Valutazione¹⁰ (in forma monocratica) per la durata di tre anni e, comunque, sino alla scadenza del C.d.A..

¹⁰ Delibera del C.d.A. n. 20 del 3.6.2010. In data 5 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il nuovo OIV monocratico dell'Agenzia, sottoponendo l'efficacia della relativa nomina al rilascio, da parte dell'Amministrazione di appartenenza, della autorizzazione prevista ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.

3. Risorse umane e costo del lavoro

La "dotazione organica" del personale, in precedenza determinata in 60 unità di ruolo¹¹, è stata dapprima ridotta a 55 unità¹², di cui 10 dirigenti e, successivamente (delibera C.d.A. n. 33 del 22/9/2010), portata a 50 unità, di cui 9 di livello dirigenziale.

In tema di contenimento della spesa del personale, a seguito di verifica sul rispetto della relativa percentuale, con riguardo al personale del comparto, dalla relazione al consuntivo 2012 si apprende che l'Agenzia ha proceduto, sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a definire il soprannumero di un'unità che, a seguito delle procedure di mobilità, è stata trasferita nei ruoli di un'altra amministrazione pubblica.

In ottemperanza al decreto legge n.138/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con modificazioni nella legge n.148/2011¹³, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia (delibera n. 20 del 17 ottobre 2011) ha ritenuto di apportare alcune modifiche¹⁴ (approvate con decreto 28 dicembre 2011 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze) al Regolamento dell'Agenzia del 31 maggio 2001. In tema di personale esse hanno, in particolare, interessato, sia l'articolazione sia la consistenza prevedendo, alla tabella n.1 una dotazione organica di 49 unità, di cui 9 di livello dirigenziale.

Per quanto concerne il personale dirigenziale, con il suddetto decreto è stata, inoltre, inserita l'Area IV della dirigenza medica nonché completata l'Area III con la previsione della dirigenza sanitaria (biologo e farmacista).

La relativa copertura, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs n.165/2001, è avvenuta, secondo quanto riferito nella relazione sulla gestione 2012, attraverso le procedure di mobilità volontaria esterna, procedendo all'immissione in ruolo di quattro unità di

¹¹ La legge n. 244/2007, nell'operare il trasferimento all'Agenzia della gestione amministrativa del sistema nazionale ECM e il supporto alla Commissione nazionale per la formazione continua in medicina, aveva rideterminato in aumento la consistenza delle risorse umane dell'Agenzia (60 unità, di cui 12 a livello dirigenziale), prevedendo, altresì, che le tariffe derivanti dal sistema ECM affluissero direttamente al bilancio dell'Agenzia.

¹² Delibera C.d.A. n. 34 del 15/12/2008 in applicazione dell'articolo 74, comma 1, del d.l. 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e dell'art. 2, commi 8 bis e seguenti del d.l. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2010, n.25.

¹³ Il legislatore ha previsto (art. 1, comma 3, lettera a) che le pubbliche amministrazioni indicate nell'art. 74, comma 1, del decreto legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 apportino, entro il 31 marzo 2012 "un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10% di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'art. 2, comma 8 bis del decreto legge n. 194/2009".

¹⁴ In coerenza con le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico.

personale, di cui due appartenenti all'area III (un dirigente biologo e un dirigente farmacista) e due della IV area (dirigenti medici).

3.1 Consistenza dell'organico e personale in servizio

La tabella sottostante riporta la consistenza effettiva del personale di ruolo dell'Agenzia al 31 dicembre 2012, confrontata con quella dell'esercizio precedente.

Tabella n. 3 - PERSONALE IN SERVIZIO

Livello professionale	qualifica	al 31 dicembre		
		2011	2012	Var. ass.
	dirigenti di ruolo	3	6	3
D	collaboratori di ruolo	14	14	0
C	assistenti di ruolo	15	15	0
B	operatori di ruolo	5	5	0
	Totale personale di ruolo (A)	37	40	3
	Totale personale a contratto (B)	0	0	0
	personale dirigente comandato	3	0	-3
	personale non dirigente comandato	0	0	0
	Totale personale comandato (C)	3	0	-3
	Totale generale personale in servizio (A+B+C)	40	40	0

Premesso che la dotazione organica in vigore prevede, come già visto, 49 unità, di cui 9 di livello dirigenziale e che, nel corso del biennio 2010-2011, si erano concluse una serie di procedure concorsuali per il reclutamento di alcune figure professionali¹⁵, alla fine del 2012, a fronte dell'immutata consistenza sia per livello professionale sia complessiva, peraltro inferiore alla suddetta dotazione organica, si registra la presenza esclusivamente di personale di ruolo.

Non è, infatti, presente personale comandato e a contratto.

¹⁵ In particolare, nel corso del 2009 e nell'ambito dei limiti imposti dalla dotazione organica dell'Agenzia, il C.d.A., con delibera del 16/6/2009, ha indetto procedure concorsuali (2 della categoria B, 1 della C e 2 della D) per la copertura, precedentemente autorizzate dalla legge n.244/2007, di alcuni posti vacanti. I concorsi per le posizioni delle categorie B e D sono terminati nel secondo trimestre 2010, mentre quello per la categoria C nel primo trimestre 2011.

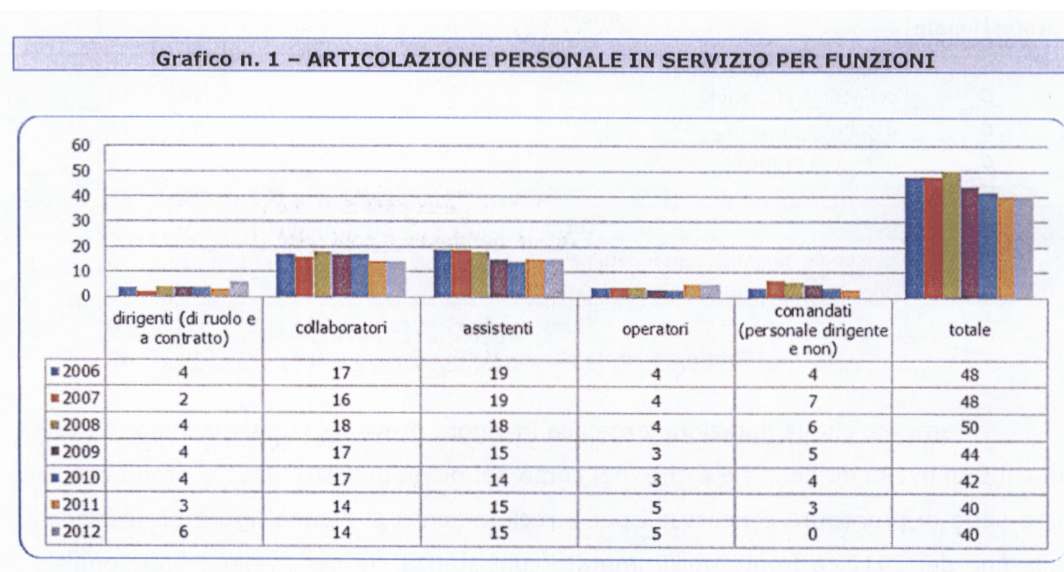
Con delibera del 12/5/2010, il C.d.A. ha, inoltre, indetto una procedura concorsuale, conclusa a fine novembre 2010, per la copertura di un posto di dirigente. Successivamente, con delibera del 28/12/2010, lo stesso organo ha preso positivamente atto della proposta del Direttore di utilizzare la graduatoria per coprire ulteriori tre posti vacanti nella dotazione organica dell'Agenzia, sempre nel rispetto dei limiti (4 unità) previsti nell'autorizzazione contenuta nella suddetta legge n.244/2007. Il Direttore, attraverso la graduatoria di merito ha, pertanto, proceduto alla loro graduale assunzione.

Variazioni hanno interessato le posizioni dirigenziali. In particolare, da un lato si è verificata la cessazione di un'unità dell'area III¹⁶ e, dall'altro, l'attivazione delle procedure di mobilità volontaria esterna di cui si è detto nel paragrafo precedente.

Pertanto, al 31 dicembre 2012, il personale in servizio presso l'Agenzia ammonta, complessivamente a 40 unità, compresi 6 dirigenti, di cui quattro dell'area III (un dirigente biologo, un dirigente farmacista e due dirigenti amministrativi) e due della IV area (dirigenti medici).

Quattro unità di ruolo risultano in posizione di comando e due in aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale presso altre amministrazioni¹⁷.

Il grafico seguente illustra l'articolazione del personale nell'ultimo quinquennio.



¹⁶ Sopravvenuta cessazione dal servizio avvenuta con decorrenza dal 31 dicembre 2012.

¹⁷ Risultano in comando due unità presso il Ministero della Salute, una presso l'INAIL e una presso la Presidenza del Consiglio, mentre sono in aspettativa senza assegni per incarichi dirigenziali una unità presso la Regione Lazio e una presso l'ASP Lazio (Lazio Sanità – Agenzia di Sanità Lazio).

3.2 Costo del lavoro

Per quanto riguarda lo stato giuridico e l'aspetto retributivo, i dipendenti di ruolo dell'Agenzia sono equiparati al personale del Servizio sanitario nazionale¹⁸ e nei confronti di essi trova applicazione il C.C.N.L. del relativo comparto.

Il trattamento economico annuo, corrisposto secondo differenti fasce, è stato stabilito dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 198 del 25 ottobre 2001, la quale è stata oggetto di modifiche¹⁹ apportate con la deliberazione n.18 del 13 luglio 2007, al fine di dare la giusta visibilità alle voci²⁰ che compongono i trattamenti economici delle singole categorie di personale, suscettibili di incremento con una quota accessoria di retribuzione fino al 25%, determinata dal Direttore - avuto riguardo alla produttività complessiva ed alla qualità della prestazione individuale - da corrispondersi in due rate semestrali²¹.

Per i dirigenti si applica il C.C.N.L. dell'area della dirigenza sanitaria, tecnica professionale, amministrativa e medica, ed è prevista l'indennità di risultato stabilita - con gli stessi criteri - entro il limite del 25% del trattamento fondamentale, previa assegnazione degli obiettivi da parte del Direttore e verifica dei risultati.

La tabella successiva espone i compensi per il personale, esclusi gli esperti esterni con rapporto di collaborazione, di cui si dirà nel paragrafo successivo²², e al netto degli oneri erariali a carico dell'agenzia per l'Irap (€/mgl 174), ed indica la differenza in valore assoluto nonché le variazioni percentuali rispetto all'esercizio che precede.

¹⁸ Articolo 2-*bis* del d.lgs. n. 115 del 1998, introdotto dalla legge n. 129 del 2001, di conversione del d.l. n. 17 del 2001.

¹⁹ Le modifiche trovano applicazione dal 7 aprile 2005.

²⁰ Valore tabellare iniziale, valore comune delle indennità di qualificazione professionale ed indennità integrativa speciale.

²¹ Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale n.110 del 20 aprile 2009, ha attestato la compatibilità con i vincoli di bilancio sull'ipotesi di accordo integrativo stipulato per l'anno 2008.

²² La seconda categoria delle uscite del rendiconto finanziario - spese per il personale - contiene, inoltre, la spesa sostenuta per le collaborazioni di esperti esterni (ex art. 2 legge n. 129/2001), gli oneri erariali (Irap) a carico dell'Agenzia (€/mgl 173 ed €/mgl 172, rispettivamente nel 2011 e nel 2012) nonché, limitatamente al 2011, le spese per lo svolgimento dei concorsi.

Si segnala che, rispetto all'esercizio precedente, il rendiconto finanziario per il 2012 presenta delle modifiche a livello di codifica di alcune voci riguardanti le spese che, pertanto, essendo articolate in modo differente non risultano - malgrado le illustrazioni contenute nella relazione sulla gestione - direttamente confrontabili. L'Agenzia ha, comunque, fornito note esplicative di raccordo tra i dati del 2012 e quelli del 2011. In particolare, dal bilancio consuntivo 2012 i compensi ed i relativi oneri previdenziali - assistenziali ed erariali ai collaboratori ECM (legge n. 244/2007) sono stati, invece, inseriti rispettivamente nei capitoli 1.04.007 (€/mgl 1.014), 1.04.008 (€/mgl 174) e 1.04.009 (€/mgl 81) della quarta categoria "prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie", che, oltre a contenere gli importi relativi alle collaborazioni per l'attività ECM, contengono anche gli importi legati esclusivamente all'attività di ricerca finanziata con entrate proprie.

Tabella n. 4 - ONERE PER IL PERSONALE

		(in migliaia di euro)			
		2011	2012	Var. ass.	Var. %
a) retribuzioni fisse, accessorie e oneri connessi					
rimborso enti appartenenza trattamento economico personale comandato		595	486	-109	-18
retribuzione al personale dirigente		320	418	98	31
retribuzione al personale di ruolo non dirigente		954	960	6	1
fondo per lavoro straordinario e indennità al personale		31	31	0	0
inden. e rimb. spese per missioni e trasf.		5	4	-1	-20
oneri assis., previd. a carico dell'Ente		527	582	55	10
fondo per la produttività ind. e coll. personale non dirigente		218	318	100	46
fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative personale non dirigente		0	6	6	-
fondo per l'indennità di risultato del personale dirigente		61	121	60	98
TOTALE (A)		2.711	2.926	215	8
b) benefici sociali, assistenziali e spese					
a carattere non retributivo					
rimborso alle USL visite controllo malattie dipendenti		0	1	1	-
contributo mensa		31	44	13	42
corsi per il personale		0	0	0	-
TOTALE (B)		31	44	13	42
TOTALE GENERALE (A+B)		2.742	2.970	228	8

Considerate le suddette voci, nel 2012 l'onere complessivo presenta un incremento dell'8%, con variazione determinata dall'andamento disomogeneo delle varie componenti di spesa.

Si segnalano, in proposito, le seguenti principali riduzioni:

- quote di rimborso agli enti di appartenenza del personale comandato (-18%)²³;
- indennità e rimborso spese per missioni e trasferte (-20%).

I minori impegni rispetto all'esercizio precedente sono, peraltro, ampiamente neutralizzati dai contemporanei incrementi registrati dalle diverse altre voci di spesa.

In particolare, quasi si raddoppia (+98%) il fondo per l'indennità di risultato del personale dirigente, mentre presentano discreti incrementi il fondo per la produttività individuale e collettiva del personale non dirigente (+46%), le retribuzioni al personale

²³ Il capitolo 1.02.001 "Rimborso Enti appartenenza trattamento economico personale comandato" riguarda le somme da restituire alle amministrazioni di appartenenza del personale in comando presso l'Agenzia; nel 2012 presenta un decremento poiché quattro dirigenti in comando sono passati nei ruoli dell'Agenzia, le unità in comando provenivano n. 2 dalla ASL RMC, n. 1 ASL RMA e n. 1 ASL RMB, n. 2 rivestivano un incarico di direttore di Sezione (Innovazione Sperimentazione e Sviluppo e Qualità e Accreditamento) e n. 2 incarico dirigenziale.

dirigente (+31%), gli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi a carico dell'Ente (+10%) ed il contributo mensa (+42%); restano sostanzialmente invariate, infine, le restanti voci.

In relazione alla descritta pronunciata dinamica dei compensi per il personale del 2012, la Corte segnala la necessità di ricondurre la politica retributiva verso dinamiche più coerenti con il generale orientamento teso a contenere tali oneri nelle pubbliche amministrazioni.

Vista l'esiguità delle risorse disponibili, dopo i tagli operati sul capitolo dalle vigenti normative, l'Agenzia nel 2012 non ha realizzato corsi per il personale.

Anche nel periodo in esame non risultano accantonati importi destinati al TFR, in quanto la relativa erogazione è gestita direttamente dall'INPS - Gestione INPDAP.

In considerazione delle susesposte variazioni, crescono i valori sia della spesa unitaria media - calcolata rapportando al personale in servizio al 31 dicembre di ciascun esercizio le voci strettamente retributive, sia del costo unitario medio del lavoro - dato dal rapporto fra costo generale del lavoro - comprensivo anche degli oneri a carattere non retributivo - e il personale suddetto:

Tabella n. 5 - ONERE MEDIO INDIVIDUALE DEL PERSONALE

		(in migliaia di euro)			
		2011	2012	Var. ass.	Var. %
a)	retribuzioni fisse e accessorie (v. totale A)	2.711	2.926	215	8
b)	costo del lavoro (v. totale generale A+B)	2.742	2.970	228	8
c)	personale complessivo in servizio	34	34	0	0
d)	spesa unitaria media (a/c)	85	91	6	7
e)	costo del lavoro unitario medio (b/c)	86	92	6	7

Di seguito sono, infine, riportate le incidenze percentuali, sulle entrate e sulle uscite correnti, sia della spesa per il personale (seconda categoria del rendiconto finanziario)²⁴ sia del costo del lavoro. I dati rivelano una maggiore contrazione delle incidenze sulle spese e una più limitata sulle entrate, in conseguenza sia della minore consistenza complessiva delle suddette voci del personale sia dell'andamento opposto delle entrate rispetto alle uscite correnti:

²⁴ La categoria comprende anche le collaborazioni ex art. 2 Legge n. 129/2001, le spese per lo svolgimento di concorsi (solo nel 2011), i rimborsi alle Usl per visite di controllo malattie dipendenti, i compensi ai collaboratori ECM (solo per il 2011, mentre nel 2012 detti oneri, come visto precedentemente, sono stati inseriti nella cat. IV "prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie") ed i relativi oneri previdenziali, assistenziali ed erariali (Irap).

Tabella n. 6 - INCIDENZA PERCENTUALE ONERE MEDIO INDIVIDUALE DEL PERSONALE*(in migliaia di euro)*

	2011	2012	Var. ass.	Var. %
ENTRATE CORRENTI	22.490	23.464	974	4
USCITE CORRENTI	17.305	17.710	405	2
Incidenza % spesa per il personale su entrate correnti	16	14	-2	-13
Incidenza % spesa per il personale su uscite correnti	20	18	-2	-8
Incidenza % costo del lavoro su entrate correnti	12	13	1	5
Incidenza % costo del lavoro su uscite correnti	16	17	1	5

spesa per il personale (v. cat. II spese rendiconto finanziario)	3.522	3.250	-272	-8
costo del lavoro (v. totale generale A+B)	2.742	2.970	228	8

Nei grafici che seguono è evidenziata sia l'evoluzione del costo del lavoro nel periodo 2007-2012 sia la sua composizione nel 2012.

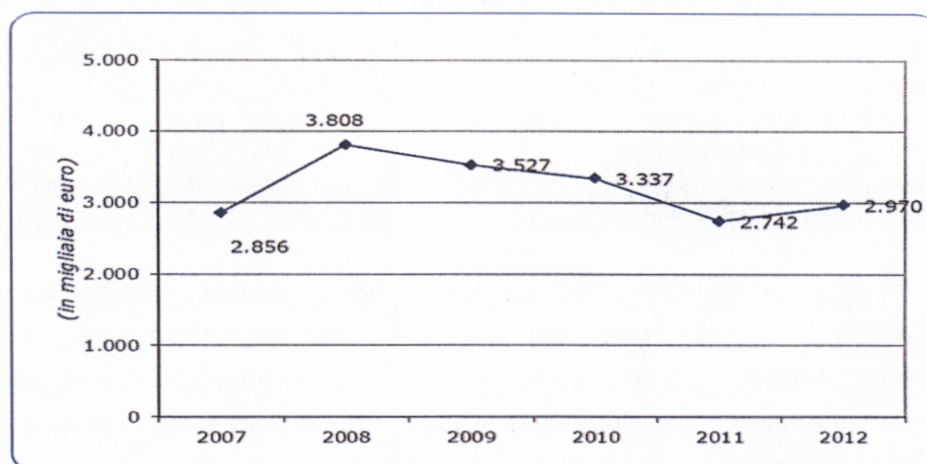
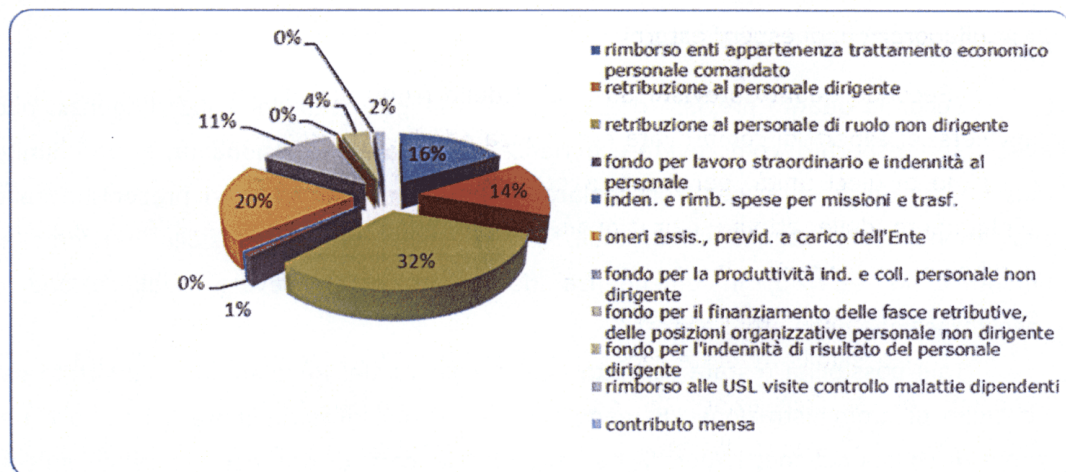
GRAFICO n. 2 - ANDAMENTO COSTO DEL LAVORO

GRAFICO n. 3 - COMPOSIZIONE COSTO DEL LAVORO NEL 2012



4. Collaborazioni esterne, consulenze ed incarichi

A) Collaborazioni di esperti esterni

Secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n.129 del 2001, l'Agenzia può avvalersi di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità, entro il limite massimo di dieci unità, per fronteggiare specifiche esigenze che si presentino nello svolgimento delle attività istituzionali, per le quali non sia possibile il ricorso al personale in servizio, in dipendenza del carattere di elevata qualificazione e specializzazione delle attività stesse.

Tale possibilità è stata recepita nell'articolo 21 del Regolamento²⁵ adottato dal Consiglio di amministrazione l'8 maggio 2001; al fine di disciplinare il ricorso a tali forme di collaborazione, l'Agenzia ha istituito l'elenco²⁶, di tipo aperto, dei consulenti ed esperti da cui viene selezionato, in ragione delle specifiche esigenze di volta in volta evidenziate e delle professionalità presenti, il nominativo dell'esperto cui conferire l'eventuale incarico. Inoltre, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 del 27 luglio 2007, è stata determinata in euro 6.641,64 la misura massima mensile dei compensi per detti incarichi²⁷, importo aumentabile del 20% in caso di documentata attività direttiva complessa prestata per almeno un triennio presso altro ente o istituzione avente ad oggetto materie corrispondenti a quelle per le quali si conferisce l'incarico, ovvero del possesso di specifiche professionalità acquisite nel campo della ricerca sanitaria, statistica o economica, e del 10% in caso di rilevanti pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e/o particolari riconoscimenti ricevuti.

Al fine di evidenziare l'onere connesso a tali collaborazioni esterne l'Agenzia ha istituito un apposito capitolo di spesa nell'ambito delle spese per il personale (categoria II delle spese correnti), sul quale, per il biennio 2011-2012, risultano rispettivamente impegnati gli importi di €/mgl 277 e di €/mgl 106, destinati a remunerare le prestazioni rese dalle tre unità di cui si è avvalsa in ciascuno dei suddetti esercizi, rispetto alle 10 unità previste come limite dalla citata normativa.

²⁵ Regolamento concernente il funzionamento degli organi, l'organizzazione dei servizi, l'ordinamento del personale e la gestione amministrativo contabile dell'Agenzia.

²⁶ Deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 21 del 27 luglio 2007.

²⁷ L'importo mensile di euro 6.641,64 è previsto per il livello A/4 del personale CEE.